



*Consiglio Regionale*

## **Disposizioni in materia di promozione e tutela dell'attività di panificazione in Abruzzo**

### RELAZIONE DEL PROPONENTE

**Signor Presidente, colleghi Consiglieri,**

il pane rappresenta un bene fondamentale per nostra economia e per la nostra tradizione gastronomica e la presente proposta di legge mira a tutelare e promuovere il prodotto "pane", in particolare quello di qualità, allo scopo sia di sostenere le attività produttive, sia di salvaguardare la salute del consumatore.

A seguito delle mutazioni tecnologiche, alimentari e normative, si ritiene opportuno dotare la Regione Abruzzo di uno strumento normativo utile a fornire agli operatori del settore le giuste garanzie a tutela della loro attività, nonché per offrire al consumatore la certezza di un prodotto sano e genuino.

Attualmente, sono numerose le tecniche impiegate per produrre pane: accanto al pane prodotto nel metodo più tradizionale, vale a dire a partire da un impasto di acqua, farina, sale e lievito, alla fine cotto nell'apposito forno, sul mercato è possibile acquistare quotidianamente sia pane ottenuto per completamento di cottura, effettuata direttamente nel punto vendita, sia pane ottenuto per cottura di impasti congelati o surgelati che sono poi cotti nel punto vendita.

In questi casi il consumatore, al momento dell'acquisto, si trova in difficoltà nel comprendere se si tratta di pane fresco artigianale destinato a essere consumato nel breve arco della giornata in cui è stato preparato e non, invece, di pane ottenuto con tecniche di conservazione prolungata che è stato cotto all'ultimo minuto.

Uno degli obiettivi della presente proposta di legge è il miglioramento dell'informazione al consumatore sulla tipologia e sull'origine del pane che va ad acquistare, mettendolo in condizione di comprendere se sta comprando un prodotto realmente fresco o un prodotto che è stato semplicemente cotto nel punto vendita. Ma è anche necessario che il consumatore sappia distinguere con certezza se sta acquistando pane in un punto vendita dotato di impianto di cottura o se sta acquistando da un panificio vero e proprio.

Per "Panificio" è da intendersi, infatti, l'impianto di produzione di pane e prodotti assimilati o affini, che svolge al suo interno l'intero ciclo di produzione, dalla lavorazione delle materie prime alla cottura finale. Questi procedimenti, derivanti dalle tradizioni panarie regionali, richiedono grande professionalità e impegno al fine di fornire al consumatore il prodotto di qualità che si propone di acquistare.

Partendo dalla necessità di tutelare i consumatori e le imprese tradizionali di panificazione, che sono garanti della continuità di una cultura che si riconosce nei prodotti tipici, la presente proposta di legge ha l'obiettivo di creare un nuovo e più attuale quadro legislativo che consenta alle imprese di panificazione di valorizzare le peculiarità artigianali delle loro attività e dei loro prodotti.

La presente proposta di legge si muove nel rispetto del D.L. 223/2006, convertito dalla L. 248/2006, con il quale è stata disciplinata a livello statale l'attività della panificazione e, nell'ambito di questa disciplina, è stata prevista la figura del responsabile dell'attività produttiva.

A tale proposito, la Regione Abruzzo intende valorizzare l'attività di panificazione con la previsione, per i responsabili dell'attività produttiva, della partecipazione obbligatoria a corsi di formazione e di aggiornamento professionale.

Al fine di superare un'evidente incertezza del quadro normativo di riferimento in materia di apertura e di riposo settimanale che ha prodotto difformità applicative sul territorio, appare necessario definire una disciplina regionale di riposo settimanale e festivo dell'attività di panificazione.

La presente proposta di legge prevede la valorizzazione della filiera abruzzese, attraverso interventi di settore mirati.

#### RELAZIONE DELLA 3<sup>^</sup> COMMISSIONE

**La 3<sup>^</sup> Commissione consiliare** (*Agricoltura, Sviluppo Economico, Attività produttive*) ha esaminato il progetto di legge n. 138/2015 di iniziativa del Consigliere Lorenzo Berardinetti, recante "Disposizioni in materia di promozione e tutela dell'attività di panificazione in Abruzzo" nel corso delle sedute dei giorni 23 settembre 2015, 18 novembre 2015, 13 gennaio 2016, 3 e 10 febbraio 2016, 1, 8 e 23 marzo 2016, 20 aprile 2016.

Sono stati ascoltati in audizione il Direttore Angelo Pellegrino e il Presidente Vincenzino Rucolo della FIESA Confesercenti Abruzzo, il rappresentante della CNA Abruzzo Filippo Ciancone, il Direttore di Confcommercio L'Aquila Celso Cioni, il Presidente regionale Abruzzo Assipan Confcommercio Roberto D'Intino.

Il Servizio Legislativo, Qualità della Legislazione e Studi, il Servizio Analisi Economica, Statistica e Monitoraggio ed il Servizio Affari Istituzionali ed Europei hanno trasmesso la scheda rispettivamente per l'istruttoria legislativa con nota prot. 20141 del 22 settembre 2015, per l'istruttoria finanziaria con nota prot. 24641 del 17 novembre 2015 e per la verifica di conformità dell'ordinamento regionale all'ordinamento europeo e statale di recepimento con nota prot. 5059/PRES dell'1 marzo 2016.

Nella seduta del 10 febbraio 2016, la Commissione ha approvato n. 20 emendamenti presentati nel corso della seduta del 3 febbraio 2016 e stabilisce di trasmettere alla 4<sup>^</sup> Commissione il testo così come riformulato per l'acquisizione del parere di competenza.

La 4<sup>^</sup> Commissione, nella seduta del giorno 8 marzo 2016, ha espresso sul testo, così come proposto, parere favorevole all'unanimità dei presenti, condizionato all'accoglimento da parte della Commissione di merito delle modifiche indicate nella

scheda per la verifica di conformità dell'ordinamento regionale all'ordinamento europeo e statale di recepimento.

Nella seduta del 20 aprile 2016, è stato presentato un emendamento integralmente sostitutivo del testo riformulato nella seduta dell'8 marzo 2016 ed un sub emendamento che integra l'art. 4, comma 3 che, posti in votazione, sono stati approvati all'unanimità dei presenti.

La Commissione ha approvato, altresì, all'unanimità dei presenti, il testo così come modificato: Berardinetti, Paolini, Balducci, Olivieri, Ranieri, Smargiassi, Iampieri + delega del Consigliere Febbo.

Pertanto, si propone al Consiglio regionale:

- di approvare l'allegato progetto di legge n. 138/2015 di iniziativa del Consigliere Lorenzo Berardinetti.